

Le loro Città non hanno Baluardi , se crediamo al Sig. Voogt : e la stessa Capitale è fabbricata con poco buon'ordine, sendo le Case in alcuni siti aggruppate insieme, ed in altri molto discoste l'una dall'altra. *Taifoe* è una Città lunga due miglia, vicina ad un Fiume, con molte strade, che si attraversano insieme, e da lontano fanno una bella comparsa. Qui abitano i Chinesi nelle loro Case di pietra, trafficano nelle loro Botteghe, ed hanno un Tempio della loro Nazione.

Il Signor *Hamilton* descrive le Città di cotesto Paese come divise in tante Contrade, le quali la notte si chiudono con grandi porte. Ma non avendo il Sig. Voogt vedute coteste porte, nè udita cosa alcuna di tale divisione, si potrebbe metter in dubbio il racconto dell' *Hamilton*.

Grand'è il numero de' Chinesi, che abitano nelle Città di cotesto Regno, e vivono soggetti a que' Capitani, che loro stessi si scelgono, come si usa in tutte le Indie. Sonosi costoro qua rifugiati, quando i Tartari si sono impadroniti della *China*.

Ne' giorni festivi tengono i più Ricchi tavole imbandite per gli Amici, Parenti, e Forestieri. Mangiano sovente tutti insieme nelle pubbliche Piazze, sedendo sopra stuoje in circolo, e portando ciascheduno la sua parte. Vi si trovano anche de' Comici, che vanno per le Case a rappresentare le loro Scene, specialmente dopo il pranzo, per dar piacere a' Convitati.

De' Funerali loro altro non possiamo dire, se non ch' essi seppelliscono i Cadaveri dentro una Cassa fuori della Città in qualche aperta Campa-